

Fermo

cronaca.fermo@ilrestodelcarlino.it

Redazione: largo Alvaro Valentini 4, Fermo - Tel. 0734 622932
Pubblicità: Speed - largo Alvaro Valentini, 4 - Tel. 0734 623509

spe.fermo@spweb.it



Porto San Giorgio

Movida e rebus sicurezza
Il Pd: ora basta con gli slogan
Il Comune: al lavoro per i giovani

Sebastiani a pagina 17



«Così sono scappata dal mio ex»

Il racconto di una 40enne elpidiense dopo la condanna dell'uomo per minacce e ricettazione

Castori a pagina 18



MONTEGRANARO, UN 53ENNE SI È PRESENTATO COL FURGONE CON TARGA FALSA DIRETTAMENTE IN AZIENDA: DENUNCIATO

FINTO CORRIERE SI PORTA VIA 30MILA EURO DI SCARPE

A pagina 19

Verso le elezioni

Santa Vittoria in Matenano, le interviste ai tre candidati

A pagina 14



Amandola

Generazione Sibillini: un progetto per 4 paesi

A pagina 19

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Economia

«La Carifermo vicina alle imprese e alle famiglie»

L'istituto di credito ha presentato il bilancio che è stato approvato all'unanimità

A pagina 15

Tu sei unica.

FISIOMED
— GRUPPO MEDICO —

Noi siamo **1573**
PER TE*

1573 SERVIZI. qualunque sia la tua storia medica / Gruppo Fisiomed

LE SFIDE DEL TERRITORIO

Fermo

L'assemblea degli azionisti della Carifermo all'unanimità ha approvato il bilancio dell'esercizio 2025 della banca. L'Istituto bancario fermano «conferma i dati di bilancio - spiegano dalla banca -, consolidando la forte solidità patrimoniale ed evidenziando al contempo la capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie che del tessuto imprenditoriale. La fiducia della clientela è testimoniata dall'andamento della raccolta totale, che ha raggiunto i 4.145 milioni di euro (+6,8% a/a) e si compone di 2.240 milioni di euro di raccolta diretta e di 1.905 milioni di euro di raccolta indiretta, rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale rispettivamente del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%. Gli impieghi economici lordi complessivi ammontano a 1.349 milioni di euro, in crescita del 6,8% a/a, di cui 1.312 milioni di euro per crediti in bonis (+7,4% a/a). In aumento anche le nuove erogazioni di prestiti a famiglie e imprese ora giunte ad oltre 360 milioni di euro, e sui finanziamenti erogati alle aziende, oltre l'85% delle pratiche è stato destinato alle piccole e medie imprese. Prosegue la diminuzione dei crediti deteriorati, testimoniando la grande attenzione per la qualità del credito. L'utile di esercizio risulta in aumento rispetto al 2024, come anche il livello di patrimonializzazione con un Cet 1 ratio giunto a 26,8%».

«La banca - proseguono dall'istituto - ha da anni implementato iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento, volti a valorizzare la coesione sociale, i giovani e la terza età, supportare attività cultura-



Carifermo, ok al bilancio «Vicini a famiglie e aziende Crescere non è solo business»

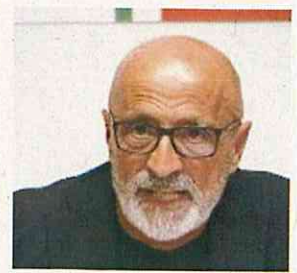
Il direttore generale Ermanno Traini: «Il nostro obiettivo è mantenere uno sguardo costante al futuro rafforzandoci come punto di riferimento»

le, educative e sportive, e favorire lo sviluppo in modo responsabile e sostenibile, capace di generare effetti duraturi. Nel 2025 ha rafforzato il proprio impegno per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione, contenuti informativi e iniziative in presenza e sui canali digitali. Ha promosso la crescita e la valorizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto 'la banca per i giovani', volto ad avvicinare studenti e mondo scolastico ai temi economici. Nel 2025 tali iniziative, che hanno visto

partecipare i propri dipendenti, hanno coinvolto complessivamente 1.724 studenti, registrando un forte incremento di interesse, soprattutto verso l'educazione finanziaria».

«Crescere non significa solo fare business, ma anche restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte. Il nostro obiettivo è accompagnare con responsabilità e visione, mantenendo uno sguardo costante al futuro e rafforzando il ruolo della Banca come punto di riferimento per la comunità, in un contesto ormai da anni difficile» afferma il direttore generale

Ermanno Traini. «Il merito va ai colleghi, che si impegnano ogni giorno per rendere concreti i nostri obiettivi». In questa prospettiva, «l'Istituto - spiega ancora la nota - investe in modo significativo nella formazione continua delle persone, con oltre 16mila ore erogate nel 2025, a conferma dell'impegno nello sviluppo delle competenze e nella valorizzazione del capitale umano». Il presidente Alberto Palma, ha sottolineato l'importanza della banca locale che resiste e cresce con il fondamentale supporto della controllante Fondazione, con benefici per il territorio.



Sanità

Plasma, Cesetti: «Pronti alla raccolta firme»

«Il dietrofront della maggioranza sulla Commissione d'inchiesta non è un atto di difesa verso l'assessore alla Sanità, ma un esplicito ordine di scuderia arrivato direttamente dal presidente Francesco Acquaroli per proteggere se stesso». È quanto dichiara con fermezza il consigliere regionale del Pd, Fabrizio Cesetti, a seguito della bocciatura della Commissione sul Plasmagate. «Acquaroli - afferma Cesetti - gestisce la sanità dal 2020 e non può sfuggire alle proprie colpe: sa bene che un accertamento farebbe emergere responsabilità politiche che sono solo sue, perché almeno dal febbraio 2024 era conoscenza delle criticità dell'Officina del Sangue, segnalate al tempo dal gruppo del Pd con una specifica interrogazione, ma non ha fatto nulla. Neanche dopo il suo secondo insediamento, lo scorso ottobre, quando aveva annunciato la revisione del Piano socio sanitario regionale e degli atti aziendali. Se l'operato della destra fosse impeccabile, non avrebbero alcun motivo di sbarare la strada alla verità. Invece hanno creato un paradosso istituzionale senza precedenti: mentre i media nazionali, la Corte dei Conti e l'autorità giudiziaria si occupano con estrema attenzione dello spreco di centinaia di sacche di plasma donate dai marchigiani, gli unici che si rifiutano di affrontare la questione nella sede politica sono proprio coloro che governano questa Regione. Cosa ha da nascondere la destra? Perché ha così tanta paura? Non basterà questo voto - conclude Cesetti - a coprire la verità. Insieme a tutte le forze di opposizione promuoveremo una petizione popolare per istituire la Commissione. Consentiremo ai marchigiani di pretendere quella verità che la destra vuole negare, al fine di tutelare il diritto alla salute della nostra comunità e ripristinare la dignità delle nostre istituzioni».

Verso le elezioni: il candidato di Fd'I Tosoni con il sottosegretario agli Interni Prisco

«Al centro Cops serve urgente manutenzione»

Il sottosegretario al ministero degli Interni, Emanuele Prisco, accompagnato dal consigliere regionale Andrea Putzu ha incontrato il candidato sindaco Leonardo Tosoni, al centro Cops. Le condizioni in cui versa quell'impianto di proprietà del Viminale ma gestito da anni dal Comune di Fermo con una convenzione che scadrà a giugno, sono state al centro del confronto. «C'è una situazione di gestione da risolvere per un'area che ha subito pochi interventi di ma-



Il sottosegretario Emanuele Prisco, ha incontrato il candidato Leonardo Tosoni

nutenzione e per la quale bisogna trovare una soluzione per migliorarne le condizioni - ha illustrato Tosoni -. E' palese lo stato di abbandono soprattutto della parte esterna della struttura: la manutenzione è assente. L'obiettivo è lavorare al recupero della struttura in accordo col ministero». Una richiesta presa in considerazione dal sottosegretario. «Valuteremo con attenzione, c'è una manutenzione della struttura esterna che deve essere migliorata».

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico + Il Messaggero

(C) Ced Digital e Servizi | 1772

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



FERMO

Pronti per il Giro, che show

Sabato l'ottava tappa della Corsa in rosa, traguardo spettacolare al piazzale del Girfalco Villaggio a tema, monumenti colorati e animazione. Gazzoli: «Un bel regalo a mio padre»

Chiara Morini alle pagine 6 e 7

I COMUNI MONTANI

La protesta arriva a Roma «Dal Governo zero impegni»

Nicoletta Paciarotti

Dalle carte del Tar alla piazza romana, con le fasce tricolori davanti ai palazzi del Governo. La protesta dei Comuni esclusi dalla nuova classificazione della

montagna è arrivata ieri nella Capitale, dove circa 130 sindaci da tutta Italia - una ventina dalle Marche - hanno chiesto di sospendere il decreto e riaprire subito il dossier sui criteri. alle pagine 2 e 3

APPROVATO IL BILANCIO, PRESTITI PER 360 MILIONI



Carifermo al fianco del territorio

Matteo Achilli a pagina 8

PORTO SANTELPIDIO

Ponte sul Chienti i lavori allo sprint «Pronto per l'estate»

Sonia Amaolo

a pagina 13

PORTO SAN GIORGIO

Sos mala movida il Pd all'attacco «Basta subire»

Serena Murri

a pagina 12

SAN BENEDETTO

Tragedia di Matteo «Mio figlio ucciso dalla negligenza»

Lara Facchini e Laura Ripani

a pagina 19

FISIOMEDLAB

Laboratori Analisi del Gruppo Medico Fisiomed



“La tua salute inizia da un Prelievo del Sangue”

Ci trovi a

CIVITANOVA MONTELUPONE MORROVALLE SFORZACOSTA
CALDAROLA TOLENTINO

Accreditati e Convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale

Il finto corriere fa il pieno di calzature extra lusso

Carica 82 paia di scarpe per oltre 30mila euro Fermato in Campania e denunciato per truffa

FERMO Aveva centrato un colpo del valore di oltre 30mila euro, un truffatore campano, che spacciandosi per un corriere ha caricato 82 paia di scarpe da un calzaturificio di Montegrano. La denuncia presentata dall'imprenditore e l'indagine dei carabinieri hanno permesso di recuperare la refurtiva.

Pierpaolo Pierleoni a pagina 8

Fermana doppio fronte tra playoff e bilancio

Lorenzo Attorresi a pagina 24

Carifermo, 360 milioni a famiglie e imprese

(C) Cad Digital e Servizi | 1778740190 | 88.57.244.63 | sfoglia.corriereadriatico.it

Dagli azionisti luce verde al bilancio relativo al 2025. In aumento i prestiti

IL RENDICONTO

FERMO L'Assemblea degli azionisti della Carifermo Spa ha approvato ad unanimità il bilancio dell'esercizio 2025 della Banca. L'Istituto fermano conferma i dati di bilancio, consolidando la solidità patrimoniale, evidenziando la capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie che del tessuto imprenditoriale.

Fiducia della clientela

La fiducia della clientela è testimoniata dall'andamento della raccolta totale, che ha raggiunto i 4.145 milioni di euro (+6,8%), rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%. Gli impieghi economici lordi complessivi ammontano a 1.349 milioni, in crescita del 6,8%, di cui 1.312 milioni per crediti in bonis (+7,4%). In aumento le nuove erogazioni di prestiti a famiglie e imprese, giunte ad oltre 360 milioni, a conferma della vicinanza dell'Istituto alle esigenze di tutte le province in cui è presente. Diminuiscono

Traini: «Crescere non significa solo fare business ma restituire al territorio»

i crediti deteriorati, testimoniando la grande attenzione per la qualità del credito: i deteriorati lordi si attestano a 36,9 milioni (-9,6%), mentre quelli netti a 12,3 milioni di euro (-30,3%). L'utile di esercizio risulta in aumento rispetto al 2024, come anche il livello di patrimonializzazione con un CET I ratio giunto a 26,8%. La presenza capillare della Banca, con 48 filiali, circa 70 punti di contatto e canali digitali, garantisce un servizio diffuso e accessibile.

Le iniziative sociali

La Banca da anni ha implementato iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento. Nel 2025 ha rafforzato l'impegno per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione.

Ha promosso la valorizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto "La Banca per i giovani". «Crescere non si-

gnifica solo fare business, ma anche restituire valore al territorio. È in questa prospettiva che si inserisce il nostro impegno, che si traduce ogni giorno in azioni concrete a sostegno economico a famiglie e imprese», ha detto il direttore generale Ermanno Traini - il merito va ai colleghi, che si impegnano ogni giorno per rendere concreti i nostri obiettivi». Il Presidente Alberto Palma, ringraziando



Il cda di Carifermo

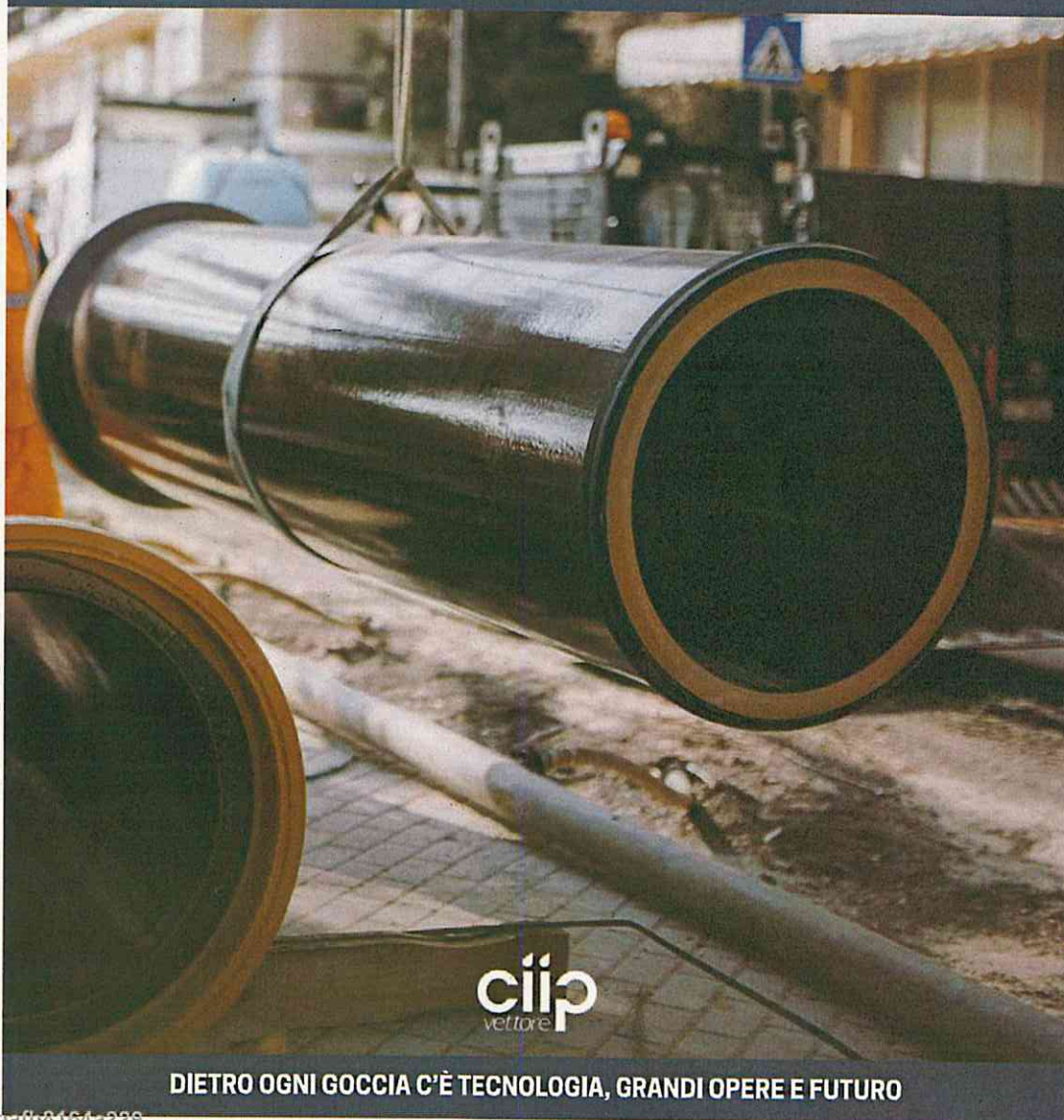
il direttore generale e tutto il personale che, anche nel 2025, ha contribuito, in un momento complesso, condizionato da guerre e da dazi, a conseguire risultati positivi, ha sottolineato l'importanza della Banca locale che resiste e cresce con il fondamentale supporto della controllante Fondazione, con benefici per il territorio.

Matteo Achilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RETE IDRICA DIVENTA INTELLIGENTE

DIGITALIZZAZIONE, SENSORISTICA E MONITORAGGIO AVANZATO PER IL FUTURO DEL SERVIZIO IDRICO



ciip
vettore

DIETRO OGNI GOCCIA C'È TECNOLOGIA, GRANDI OPERE E FUTURO



Giovedì 14 Maggio 2026 - 09:29

Carifermo approva il bilancio 2025, ecco i dati: «Rendiconto che parla di crescita, vicinanza al territorio e solidità finanziaria»

CREDITO -La raccolta totale ha raggiunto i 4.145 milioni di euro (+6,8% a/a) e si compone di 2.240 milioni di euro di raccolta diretta e di 1.905 milioni di euro di raccolta indiretta, rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale rispettivamente del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%. Il presidente Alberto Palma ha sottolineato «l'importanza della Banca locale che resiste e cresce con il fondamentale supporto della controllante Fondazione, con benefici per il territorio». Il direttore generale Ermanno Traini: «Crescere non significa solo fare business, ma anche restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte»



Il 28 aprile, all'unanimità, l'Assemblea degli azionisti della Carifermo Spa ha approvato il bilancio dell'esercizio 2025 della Banca. Dall'istituto bancario fermano fanno sapere che vengono «confermati i dati di bilancio, consolidando la forte solidità patrimoniale ed evidenziando al contempo la capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie che del tessuto imprenditoriale. La fiducia della clientela è testimoniata dall'andamento della **raccolta totale**, che ha raggiunto i **4.145 milioni di euro (+ 6,8% a/a)** e si compone di **2.240 milioni di euro di raccolta diretta e di 1.905 milioni di euro di raccolta indiretta**, rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale rispettivamente del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%».

Gli **impieghi economici lordi** complessivi ammontano a 1.349 milioni di euro, in crescita del 6,8% a/a, di cui 1.312 milioni di euro per **crediti in bonis** (+7,4% a/a). In aumento anche le nuove erogazioni di **prestiti a famiglie e imprese** ora giunte ad oltre 360 milioni di euro, a conferma della vicinanza dell'Istituto alle

esigenze di tutte le province in cui la Banca è presente. Relativamente ai finanziamenti erogati alle aziende, oltre l'85% delle pratiche è stato destinato alle piccole e medie imprese. Prosegue la diminuzione dei crediti deteriorati, testimoniando la grande attenzione per la qualità del credito: i deteriorati lordi si attestano a 36,9 milioni di euro (-9,6% a/a), mentre quelli netti scendono a 12,3 milioni di euro (-30,3% a/a). Il **cost/income** è pari a 50,3%. L'utile di esercizio risulta in aumento rispetto al 2024, come anche il livello di patrimonializzazione con un **Cet 1 ratio** giunto a 26,8%.

«I risultati di bilancio riflettono la solidità del rapporto di fiducia tra Carifermo e i propri clienti. La presenza capillare della Banca, con **48 filiali, circa 70 punti di contatto e canali digitali**, garantisce – aggiungono dall'istituto – un servizio diffuso e accessibile nelle diverse province ove è presente. Carifermo vuole essere non solo attore economico, ma anche **motore di sviluppo e stimolo per le realtà locali**, accompagnando e supportando il territorio nei suoi percorsi di crescita, innovazione e valorizzazione delle risorse, come verrà descritto nel primo bilancio di sostenibilità, che sta redigendo. La Banca infatti ha da anni implementato iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento, volti a valorizzare la coesione sociale, i giovani e la terza età, supportare attività culturali, educative e sportive, e favorire lo sviluppo in modo responsabile e sostenibile, capace di generare effetti duraturi. Nel 2025 ha rafforzato il proprio impegno per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione, contenuti informativi e iniziative in presenza e sui canali digitali. Ha promosso la crescita e la valorizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto "La Banca per i giovani", volto ad avvicinare studenti e mondo scolastico ai temi economici. Nel 2025 tali iniziative, che hanno visto partecipi i propri dipendenti, hanno coinvolto complessivamente 1.724 studenti, registrando un forte incremento di interesse, soprattutto verso l'educazione finanziaria».

«Crescere non significa solo fare business, ma anche restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte. È in questa prospettiva che si inserisce il nostro impegno, che si traduce ogni giorno in azioni concrete a sostegno di famiglie e imprese, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui operiamo, promuovendo inclusione, fiducia e opportunità. Il nostro obiettivo è accompagnare con responsabilità e visione, mantenendo uno sguardo costante al futuro e rafforzando il ruolo della Banca come punto di riferimento per la comunità, in un contesto ormai da anni difficile – afferma il direttore generale Ermanno Traini – Il merito va ai colleghi, che si impegnano ogni giorno per rendere concreti i nostri obiettivi. In questa prospettiva, l'istituto investe in modo significativo nella formazione continua delle persone, con oltre 16.000 ore erogate nel 2025, a conferma dell'impegno nello sviluppo delle competenze e nella valorizzazione del capitale umano».

Il presidente **Alberto Palma**, ringraziando il direttore generale e tutto il personale della Banca che, anche nel 2025, ha contribuito, in un momento complesso, condizionato da guerre e da dazi, a conseguire risultati positivi, ha sottolineato *«l'importanza della Banca locale che resiste e cresce con il fondamentale supporto della controllante Fondazione, con benefici per il territorio»*

NEWS

Carifermo approva il bilancio, Traini: “Banca in crescita, vicina a territorio e famiglie”



Di Redazione

MAG 14, 2026



charset=InvalidCharsetId binary comment

L'Assemblea degli azionisti della Carifermo Spa ha appena approvato il bilancio dell'esercizio 2025. L'Istituto bancario fermano conferma i dati di bilancio, consolidando la forte solidità patrimoniale ed evidenziando al contempo la capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie che del tessuto imprenditoriale.

La fiducia della clientela è testimoniata dall'andamento della raccolta totale, che ha raggiunto i 4.145 milioni di euro (+ 6,8% a/a) e si compone di 2.240 milioni di euro di raccolta diretta e di 1.905 milioni di euro di raccolta indiretta, rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale rispettivamente del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%.

Gli impieghi economici lordi complessivi ammontano a 1.349 milioni di euro, in crescita del 6,8% a/a, di cui 1.312 milioni di euro per crediti in bonis (+7,4% a/a).

In aumento anche le nuove erogazioni di prestiti a famiglie e imprese ora giunte ad oltre 360 milioni di euro, a conferma della vicinanza dell'Istituto alle esigenze di tutte le province in cui la Banca è presente. Relativamente ai finanziamenti erogati alle aziende, oltre l'85% delle pratiche è stato destinato alle piccole e medie imprese.

Prosegue la diminuzione dei crediti deteriorati, testimoniando la grande attenzione per la qualità del credito: i deteriorati lordi si attestano a 36,9 milioni di euro (-9,6% a/a), mentre quelli netti scendono a 12,3 milioni di euro (-30,3% a/a).

Il costo/income è pari a 50,3%. L'utile di esercizio risulta in aumento rispetto al 2024, come anche il livello di patrimonializzazione con un CET 1 ratio giunto a 26,8%.

I risultati di bilancio riflettono la solidità del rapporto di fiducia tra Carifermo e i propri clienti. La presenza capillare della Banca, con 48 filiali, circa 70 punti di contatto e canali digitali, garantisce un servizio diffuso e accessibile nelle diverse province ove è presente.

Carifermo vuole essere non solo attore economico, ma anche motore di sviluppo e stimolo per le realtà locali, accompagnando e supportando il territorio nei suoi percorsi di crescita, innovazione e valorizzazione delle risorse, come verrà descritto nel primo bilancio di sostenibilità, che sta redigendo. La Banca infatti ha da anni implementato iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento, volti a valorizzare la coesione sociale, i giovani e la terza età, supportare attività culturali, educative e sportive, e favorire lo sviluppo in modo responsabile e sostenibile, capace di generare effetti duraturi.

Nel 2025 ha rafforzato il proprio impegno per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione, contenuti informativi e iniziative in presenza e sui canali digitali. Ha promosso la crescita e la valorizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto "La Banca per i giovani", volto ad avvicinare studenti e mondo scolastico ai temi economici. Nel 2025 tali iniziative, che hanno visto partecipi i propri dipendenti, hanno coinvolto complessivamente 1.724 studenti, registrando un forte incremento di interesse, soprattutto verso l'educazione finanziaria.

"Crescere non significa solo fare business, ma anche restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte. È in questa prospettiva che si inserisce il nostro impegno, che si traduce ogni giorno in azioni concrete a sostegno di famiglie e imprese, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui operiamo, promuovendo inclusione, fiducia e opportunità. Il nostro obiettivo è accompagnare con responsabilità e visione, mantenendo uno sguardo costante al futuro e rafforzando il ruolo della Banca come punto di riferimento per la comunità, in un contesto ormai da anni difficile." Afferma il Direttore Generale Ermanno Traini. "Il merito va ai colleghi, che si impegnano ogni giorno per rendere concreti i nostri obiettivi." In questa prospettiva, l'Istituto investe in modo significativo nella formazione continua delle persone, con oltre 16.000 ore erogate nel 2025, a conferma dell'impegno nello sviluppo delle competenze e nella valorizzazione del capitale umano.

Il Presidente Alberto Palma, ringraziando il Direttore Generale e tutto il personale della Banca che, anche nel 2025, ha contribuito, in un momento complesso, condizionato da guerre e da dazi, a conseguire risultati positivi, ha sottolineato l'importanza della Banca locale che resiste e cresce con il fondamentale supporto della controllante Fondazione, con benefici per il territorio.



<< Porto Recanati, al via i lavori di ripascimento della sabbia a Scossicci

Nuova Caserma dei Carabinieri di Fiastra, venerdì inaugurazione con il Generale Iacobelli

>>



Di Redazione

Articoli correlati

NEWS

Maxi impianto fotovoltaico a Potenza Picena, Menichelli: "Impianto invasivo in area strategica"

MAG 14, 2026 REDAZIONE

Carifermo Spa approva il bilancio 2025: crescita, solidità patrimoniale e forte sostegno al territorio



- 13 Maggio 2026

FERMO – Il 28 aprile, all'unanimità, l'Assemblea degli azionisti della Carifermo Spa ha approvato il bilancio dell'esercizio 2025 della Banca.

L'Istituto bancario fermano conferma i dati di bilancio, consolidando la forte solidità patrimoniale ed evidenziando al contempo la capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie che del tessuto imprenditoriale.

La fiducia della Clientela è testimoniata dall'andamento della raccolta totale, che ha raggiunto i 4.145 milioni di euro (+ 6,8% a/a) e si compone di 2.240 milioni di euro di raccolta diretta e di 1.905 milioni di euro di raccolta indiretta, rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale rispettivamente del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%.

Gli impieghi economici lordi complessivi ammontano a 1.349 milioni di euro, in crescita del 6,8% a/a, di cui 1.312 milioni di euro per crediti in bonis (+7,4% a/a).

In aumento anche le nuove erogazioni di prestiti a famiglie e imprese ora giunte ad oltre 360 milioni di euro, a conferma della vicinanza dell'Istituto alle esigenze di tutte le province in cui la Banca è presente. Relativamente ai finanziamenti erogati alle aziende, oltre l'85% delle pratiche è stato destinato alle piccole

e medie imprese.

Prosegue la diminuzione dei crediti deteriorati, testimoniando la grande attenzione per la qualità del credito: i deteriorati lordi si attestano a 36,9 milioni di euro (-9,6% a/a), mentre quelli netti scendono a 12,3 milioni di euro (-30,3% a/a).

Il cost/income è pari a 50,3%. L'utile di esercizio risulta in aumento rispetto al 2024, come anche il livello di patrimonializzazione con un CET 1 ratio giunto a 26,8%.

I risultati di bilancio riflettono la solidità del rapporto di fiducia tra Carifermo e i propri Clienti. La presenza capillare della Banca, con 48 filiali, circa 70 punti di contatto e canali digitali, garantisce un servizio diffuso e accessibile nelle diverse province ove è presente.

Carifermo vuole essere non solo attore economico, ma anche motore di sviluppo e stimolo per le realtà locali, accompagnando e supportando il territorio nei suoi percorsi di crescita, innovazione e valorizzazione delle risorse, come verrà descritto nel primo bilancio di sostenibilità, che sta redigendo. La Banca infatti ha da anni implementato iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento, volti a valorizzare la coesione sociale, i giovani e la terza età, supportare attività culturali, educative e sportive, e favorire lo sviluppo in modo responsabile e sostenibile, capace di generare effetti duraturi.

Nel 2025 ha rafforzato il proprio impegno per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione, contenuti informativi e iniziative in presenza e sui canali digitali. Ha promosso la crescita e la valorizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto "La Banca per i giovani", volto ad avvicinare studenti e mondo scolastico ai temi economici. Nel 2025 tali iniziative, che hanno visto partecipi i propri dipendenti, hanno coinvolto complessivamente 1.724 studenti, registrando un forte incremento di interesse, soprattutto verso l'educazione finanziaria.

«Crescere non significa solo fare business, ma anche restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte. È in questa prospettiva che si inserisce il nostro impegno, che si traduce ogni giorno in azioni concrete a sostegno di famiglie e imprese, contribuendo allo sviluppo economico e sociale delle aree in cui operiamo, promuovendo inclusione, fiducia e opportunità. Il nostro obiettivo è accompagnare con responsabilità e visione, mantenendo uno sguardo costante al futuro e rafforzando il ruolo della Banca come punto di riferimento per la comunità, in un contesto ormai da anni difficile.» Afferma il Direttore Generale Ermanno Traini. "Il merito va ai colleghi, che si impegnano ogni giorno per rendere concreti i nostri obiettivi." In questa prospettiva, l'Istituto investe in modo significativo nella formazione continua delle persone, con oltre 16.000 ore erogate nel 2025, a conferma dell'impegno nello sviluppo delle competenze e nella valorizzazione del capitale umano.

Il Presidente Alberto Palma, ringraziando il Direttore Generale e tutto il personale della Banca che, anche nel 2025, ha contribuito, in un momento complesso, condizionato da guerre e da dazi, a conseguire risultati positivi, ha sottolineato l'importanza della Banca locale che resiste e cresce con il fondamentale supporto della controllante Fondazione, con benefici per il territorio

Carifermo, numeri da applausi: crescono raccolta e prestiti. Traini: "Non solo business, restituiamo valore al territorio"

PF laprovinciadifermo.com/carifermo-numeri-da-applausi-crescono-raccolta-e-prestiti-traini-non-solo-business-restituiamo-valore-al-territorio

Raffaele Vitali

13 maggio 2026

13 Maggio 2026

"Crescere non significa solo fare business, ma anche restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte". La visione di Ermanno Traini, direttore generale della Carifermo, del sistema banca piace al Cda. E soprattutto piace ai clienti.

Il bilancio 2025 è stato approvato dall'assemblea, i numeri confermano la solidità patrimoniale ed evidenziando al contempo la capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie sia del tessuto imprenditoriale.

"Il merito va ai colleghi, che si impegnano ogni giorno per rendere concreti i nostri obiettivi" ribadisce il direttore, affiancato dal presidente Alberto Palma, che sta caratterizzando il suo ruolo anche dall'attenzione alla formazione: sono state 16mila le pre erogate ai dipendenti, "perché noi crediamo nella valorizzazione del capitale umano.

CRESCE LA RACCOLTA

Il primo fatto che dimostra se una banca è davvero 'amata' e funzionale arriva dalla raccolta: è cresciuta del 6,8% arrivando a 4.145 milioni di euro. predominante resta la parte diretta, 2.240 milioni. Crescono anche il risparmio gestito, che conferma la fiducia del cliente verso l'operatore (+10,3%) e quello assicurativo del 2,4.

STRATEGIE DI AZIONE

Bene la raccolta, ma poi gli impieghi? Questa voce è quella che impatta su famiglie e imprese. A livello generale, sono cresciuti del 6,8% raggiungendo i 1349 milioni. Di questi, quasi la totalità è considerata in bonis, ovvero che possono essere riscossi, quindi destinati a clienti affidabili. Quantomeno verificati.

Essendo banca del territorio, un altro dato sta a cuore al direttore Traini: l'85% delle pratiche è stato destinato alle piccole e medie imprese.

Miglior credito significa anche capacità di evitare e soprattutto ridurre il credito deteriorato. Continua a diminuire questa voce nel bilancio della Carifermo: oggi si attesta sui 36,9 milioni, in



Riduci i costi del riscaldamento industriale



-53% costi



-60% emissioni

Fino a -53% costi e -60% emissioni nei tuoi processi produttivi con le pompe di calore YORK®.

sc

Per capirci, la Bce mette come soglia minima l'8%, quindi il dato della Carifermo è considerato eccellente.

“Noi siamo presenti sul territorio, grazie a 48 filiali, oltre ad altri punti di contatto. Vogliamo essere motore di sviluppo e stimolo per le realtà locali, accompagnando e supportando il territorio nei suoi percorsi di crescita, innovazione e valorizzazione delle risorse, come verrà descritto nel primo bilancio di sostenibilità, che sta redigendo” ribadisce Traini.

NON SOLO NUMERI

Carifermo è impegnata in un percorso di iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento, volti a valorizzare la coesione sociale, i giovani e la terza età, supportare attività culturali, educative e sportive, e favorire lo sviluppo in modo responsabile e sostenibile, capace di generare effetti duraturi.

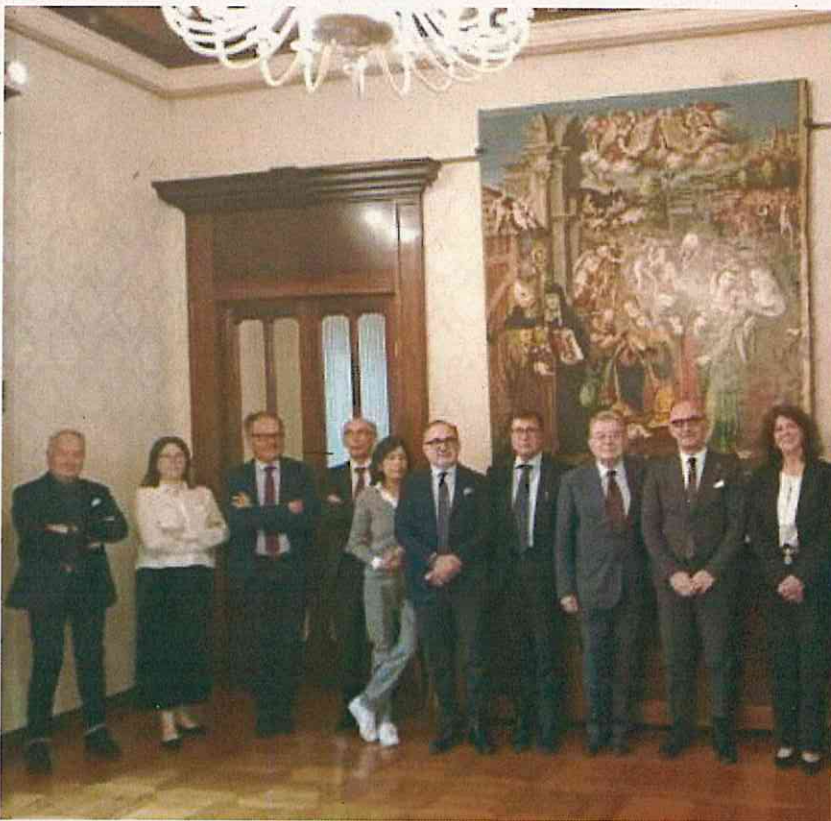
È cresciuto anche l'impegno per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione, contenuti informativi e iniziative in presenza e sui canali digitali”. Confermato il progetto “La Banca per i giovani” e una serie di appuntamenti che hanno coinvolto 1.724 studenti, registrando un forte incremento di interesse, soprattutto verso l'educazione finanziaria.

“Il nostro obiettivo è accompagnare con responsabilità e visione, mantenendo uno sguardo costante al futuro e rafforzando il ruolo della Banca come punto di riferimento per la comunità, in un contesto ormai da anni difficile conclude Ermanno Traini.

Raffaele Vitali - via Leopardi 10 - 61121 Pesaro (PU) - Cod.Fisc VTLRFL77B02L500Y - Testata giornalistica, aut. Trib.Fermo n.04/2010 del 05/08/2010

Carifermo approva il bilancio 2025, '360 milioni di prestiti a famiglie e imprese'

Istituto di credito fermano con 48 filiali, 70 punti di contatto e canali digitali



13-05-2026

Approvato all'unanimità il bilancio 2025 della Carifermo.

L'istituto bancario fermano conferma i dati di bilancio, consolidando "la forte solidità patrimoniale" ed evidenziando al contempo la "capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori di riferimento, a beneficio sia delle famiglie che del tessuto imprenditoriale".

L'andamento della raccolta totale ha raggiunto i 4.145 milioni di euro (+ 6,8%) e si compone di 2.240 milioni di euro di raccolta diretta e di 1.905 milioni di euro di raccolta indiretta, rilevando un incremento del risparmio gestito e del risparmio assicurativo e previdenziale rispettivamente del 10,3% e del 2,4%, oltre all'amministrato del +9,7%.

Gli impieghi economici lordi complessivi ammontano a 1.349 milioni di euro, in crescita del 6,8% a/a, di cui 1.312 milioni di euro per crediti in bonis (+7,4% a/a).

In aumento anche le nuove erogazioni di prestiti a famiglie e imprese ora giunte ad oltre 360 milioni di euro, "a conferma - spiegano dalla banca - della vicinanza dell'istituto alle esigenze di tutte le province in cui la Banca è presente.

Relativamente ai finanziamenti erogati alle aziende, oltre l'85% delle pratiche è stato destinato alle piccole e medie imprese".

Prosegue la diminuzione dei crediti deteriorati, testimoniando la grande attenzione per la qualità del credito: i deteriorati lordi si attestano a 36,9 milioni di euro (-9,6% a/a), mentre quelli netti scendono a 12,3 milioni di euro (-30,3% a/a).

Il cost/income è pari a 50,3%.

L'utile di esercizio risulta in aumento rispetto al 2024, come anche il livello di patrimonializzazione con un CET 1 ratio giunto a 26,8%.

"I risultati di bilancio riflettono la solidità del rapporto di fiducia tra Carifermo e i propri clienti. La presenza capillare della banca, con 48 filiali, circa 70 punti di contatto e canali digitali, garantisce un servizio diffuso e accessibile nelle diverse province ove è presente. - si legge in una diffusa dall'istituto bancario - Carifermo vuole essere non solo attore economico, ma anche motore di sviluppo e stimolo per le realtà locali, accompagnando e supportando il territorio nei suoi percorsi di crescita, innovazione e valorizzazione delle risorse, come verrà descritto nel primo bilancio di sostenibilità, che sta redigendo".

Carifermo chiude il 2025 in crescita: utile in aumento, crediti sani e sostegno al territorio

13-05-2026



Raccolta oltre i 4,1 miliardi, impieghi in crescita e CET1 al 26,8%. Traini: “Crescere significa restituire valore alle comunità”

L'Assemblea degli azionisti di Carifermo Spa, riunita il 28 aprile, ha approvato all'unanimità il bilancio 2025, confermando un quadro di solidità patrimoniale e di forte radicamento nel territorio. L'Istituto fermano chiude l'esercizio con indicatori in miglioramento e una capacità crescente di rispondere alle esigenze di famiglie e imprese nelle province servite.

La raccolta complessiva raggiunge i **4.145 milioni di euro** (+6,8% su base annua), trainata sia dalla componente diretta (2.240 milioni) sia da quella indiretta (1.905 milioni), con incrementi significativi nel risparmio gestito (+10,3%), assicurativo e previdenziale (+2,4%) e nell'amministrato (+9,7%). Anche gli impieghi lordi crescono, arrivando a **1.349 milioni di euro** (+6,8%), con crediti in bonis pari a 1.312 milioni (+7,4%).

Prosegue la riduzione dei crediti deteriorati: i lordi scendono a **36,9 milioni** (-9,6%), i netti a **12,3 milioni** (-30,3%), confermando l'attenzione alla qualità del portafoglio. Il cost/income si attesta al 50,3%,

mentre il livello di patrimonializzazione sale con un **CET1 ratio del 26,8%**. In aumento anche l'utile d'esercizio rispetto al 2024.

Sul fronte del credito, le nuove erogazioni superano i **360 milioni di euro**, con oltre l'85% dei finanziamenti alle imprese destinato alle piccole e medie aziende. Un segnale di vicinanza concreta al tessuto produttivo locale, sostenuto da una rete di 48 filiali, circa 70 punti di contatto e servizi digitali in espansione.

Accanto ai numeri, il bilancio racconta un impegno crescente sul piano sociale. Nel 2025 Carifermo ha rafforzato le iniziative per la parità di genere, la prevenzione della violenza economica e l'inclusione, oltre a intensificare i progetti dedicati ai giovani. Il programma "La Banca per i giovani" ha coinvolto **1.724 studenti**, con un forte interesse verso l'educazione finanziaria. In parallelo, l'Istituto ha investito oltre **16.000 ore di formazione** per il personale, puntando sulla crescita delle competenze interne.

"Crescere non significa solo fare business, ma restituire valore al territorio", sottolinea il direttore generale **Ermanno Traini**, evidenziando il ruolo della Banca come punto di riferimento in un contesto complesso.

Il presidente **Alberto Palma** ringrazia dipendenti e direzione per i risultati ottenuti, ricordando il sostegno determinante della Fondazione Carifermo e il valore di una banca locale che continua a resistere e a crescere.



Sei in: [Home page](#) › [Notizie e Formazione](#) › [Radiocor](#) › [Finanza](#)

CARIFERMO: PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE CRESCONO A 360 MILIONI NEL 2025 -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 13 mag - Nel fascicolo di bilancio messo poi a disposizione da Carifermo, emerge un utile netto 2025 in crescita a 26,7 milioni, dopo imposte per 13,2 milioni. Sull'utile incidono un margine di interesse di 51,6 milioni (-1%) e commissioni nette per 27,2 milioni (+2%). Gli oneri operativi calano a 50,4 milioni. Il cost/income cala al 50,3%, il roe si attesta al 10,4% (9,5%).

Dopo la chiusura dell'esercizio, il cda di Carifermo, si legge nel bilancio, lo scorso mese di marzo ha approvato l'aggiornamento del Piano '25-'27 che recepisce le principali novità e, in particolare, l'acquisizione del 5% del capitale sociale di Italcredì, conclusasi a marzo, "che presenta impatti sia sulla dinamica degli impieghi, sia sulla redditività prevista". Carifermo, inoltre, ha trasmesso, sempre a marzo, alla Vigilanza della Banca d'Italia Banca il piano di funding richiesto, aggiornato per il biennio '26-'27.

Ggz

(RADIOCOR) 13-05-26 14:30:08 (0456) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA LAZIO MARCHE ABRUZZO FINANZA CAPITALE SOCIALE

BILANCIO DI SOCIETÀ APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUSIONI ACQUISIZIONI ACQUISIZIONE ITA